



DON OLINTO
BALLARINI

Attualmente Fidei Donum in Genova in qualità di parroco nel quartiere Campi e Cornigliano, **don Olinto Ballarini** ha ricevuto, nel corso degli anni, le seguenti destinazioni:

*dal 1985 al 1990 coadiutore a Pioltello.

*dal 1990 al 2006 Fidei Donum in Zambia. Di quest'esperienza don Olinto sottolinea: *“mi ha permesso di entrare in una nuova cultura, un'esperienza di chiesa meravigliosa, piccole comunità cristiane molto vivaci che si definivano un po' chiesa di vicinato – la chiesa responsabile di tutto, dalla cura della pastorale giovanile, alla pastorale familiare, a quella degli ammalati. C'era una sorta di attivazione della partecipazione di tutta la comunità che era meravigliosa, e che i vescovi avevano portato avanti come stile di evangelizzazione. È stata un'esperienza di fede viva del popolo africano. C'è una bella espressione africana che tradotta significa “io sono perché noi siamo”: ecco è la comunità che mi fa essere.”*

*dal 2007 al 2021 parroco nella comunità pastorale di Opera e, per un periodo, anche decano nel decanato di Rozzano.

C'è una frase che don Olinto, come augurio, rivolge spesso: *“In alto i cuori! E Alleluia!”*

Da Genova, territorio in cui don Olinto può portare qualcosa della sua Chiesa di appartenenza e viceversa, portare a Milano qualcosa della Chiesa genovese - come disse il vicario generale in occasione dell'ingresso di don Olinto – consegna anche questo augurio: *“Aiutarsi come comunità ad essere capaci di ascolto, a essere educati noi come comunità cristiana a leggere i segni dei tempi e non andare avanti semplicemente con le nostre pratiche. Dobbiamo dare segni nuovi, alimentare una pastorale con atteggiamenti belli di dialogo e di profezia.”*